

CONCORSO A PREMI**I vincitori dei concorsi 22 e 23**

Al concorso numero 23, che poneva la domanda: « Quant goal verranno realizzati dal Lanerossi per il prossimo turno di serie A? » e che si riferiva a domenica 18 marzo e a domenica 25 marzo, hanno partecipato 15.923 lettori. Di essi, 4.325 hanno risposto esattamente: « 1 ». Polché il concorso si riferiva a due domeniche, sia stati sorteggiati i vincitori, tre per il concorso numero 22, che poneva la domanda: « 2 ». La sortita è favorevole nell'ordine: 1) Luigi Russo (Calata Fontanelle 11, Napoli) e Danilo Nannucci (via delle Scie 16-D, Firenze) che vincono una fonovaligia ciascuno; 2) Basso Capozzucca (via Plava 19, Civitanova Marche, Macerata); e Cesare Bongianni (via Maffei 71, Firenze) che vincono rispettivamente una radio-transistor; 3) Dante Vesco (via Planazze 18, Termoli, La Spezia) e Rolando Mori (via F. Cavallotti, Certaldo, Firenze) che vincono un macinacaffè frullatore.

L'Unità Sport pubblica il lunedì un tagliando contenente una sola domanda; fra tutti coloro che risponderanno esattamente al quesito saranno sorteggiati ogni settimana i seguenti premi:

**1 fonovaligia
1 radio a transistor
1 macinacaffè e
frullatore elettrico**

offerto dalla Società r. i. C.I.R.T. - Via XXV Aprile 18 - Firenze, con il concorso dell'Associazione Nazionale Amici dell'Unità.

Ha deciso un goal di Milan

Juve beffata dal Catania

**l'eroe
della domenica****IL CATANIA
FACCHETTI
E BUGATTI**

Dodici uomini, gli dodici del Catania più il formidabile terzino Facchetti dell'internazionale, e un po' Robotti che per sua sfortuna si è trovato sulla trastrada del tiro dell'interista finito poi nel sacco di Sarti hanno concluso improvvisamente e inattesamente, il campionato 1962-'63. Hanno fatto più loro in 90', per decidere l'esito definitivo della corsa allo scudetto, di tutti gli altri giocatori delle altre squadre in tante ore di gara. A rigore, bisognerebbe ingandire il numero di questi giudici finali inappellabili del processo-ne-fiume, ingrandendo con gli undici della Juventus incapaci di battere un Catania, e con gli altri 20 di Inter-Fiorentini che senza Facchetti e Robotti sarebbero rimasti sull'arido 0-0. Uno 0 che forse avrebbe ancora potuto lasciare un margine d'inverosima.

Ma le chiacchieire, quelle si, stanno a zero come diciamo a Roma; a zero come il passo di Bugatti: un caso straordinario e patetico questo, di un portiere ormai « vecchio » (anni 35) e giudicato finito, finissimo, già da due anni, dall'ultimo suo disegnato campionato nel Napoli. Bugatti aveva addirittura smesso di giocare. Poi il declino improvviso e perfino terrificante del grande Butto l'ha costretto a indossare di nuovo la maglia nera col numero 1 dietro la schiena. La fiducia di Picchi e degli altri della difesa nerazzurra l'ha ringiovanito e ricaricato talmente che, da quando ha ripreso, Bugatti non ha subito nemmeno un goal. I suoi zeri confermano parecchio quando si farà il bilancio dello scudetto nerazzurro...

Dunque i quattro punti che dividono ormai le due squadre che hanno comandato per tanti mesi non lasciano più tanti dubbi a nessuno. Ha vinto l'Inter, viva l'Inter.

Abbiamo vissuto abbastanza per ammirare grandi di squadre e grandissimi campioni: da Bernardini a Meazza, da Planicci a Zamora, da Orsi a Sindellari, da Piola al grande Torino, dall'Inghilterra 1948 all'Ungheria 1954, da Di Stefano al trio e G...

Puck**La porta di Vavassori bersagliata inutilmente per 90'****Dalla nostra redazione**

TORINO, 7. Doveva essere la prima della « serie facile » e invece proprio oggi, la « Vecchia signora » ha perso le ultime speranze di poter ancora ammazzare con lo scudetto. E' finita. Ma non solo perché quattro punti separano la Juve dall'Inter, ma perché la squadra ancora una volta ha denunciato una situazione penosa. Oggi la Juventus poteva giocare ancora un paio d'ore e non sarebbe riuscita a segnare (considerati gli svantaggi dei « attaccanti bianconeri ») se non per fortuna. Solo il calciatore che sapeva dare due punti alla Juve, e quando uno dei bianconeri è riuscito a indirizzare in porta la palloncino, Vavassori calcia la sfera arriva a tre quarti in area bianconera. Milan e Salvadore la attendono, Castano e Sarti sorvegliano a distanza il duello « impari ». La palla cade tra i due e sfugge in avanti, Salvadore è cotto in contropiede e Milan avanza di due metri. Solo lui e Anzolin. Mezzo invito all'uscita della scuderia. Al « tempo » si saluta Hanover, Pannini e Astor. Nella terza, si è più vicini. Firestar, su Guilia, Marie Rodney, Crevalcore, Juarez, Demon Ros e Negrier.

Eccoci, dunque, al Gran Premio. Quarantamila persone si accalcano nell'ippodromo di Agnano, la temperatura è mitica, anche se soffia un vento fresco leggero. Gli abbiamenti sono già stati effettuati, con le garzie, e la gara ne è in corso. Dalle RAI-TV, prese della Lotteria sono noti: inoltre, al venditore del biglietto vincente il primo premio andrà un milione di lire, a quello del secondo premio 25 mila lire, a quello del terzo 50 mila, agli altri 10 mila. Grande favorita è Newstar: di Behave non si parla neppure.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano. Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

All'inizio della ripresa, il Torino ha tentato la controffensiva. Hanno trovato, i torinesi, il primo serio handicap nella lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

Il cavallo, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime giocate, se si è ancora in tempo. Partenza! Behave scatta, con alle spalle Guilia (Giovanni) e Brogue Hanover. Cento metri duecento metri nell'ippodromo, tra le lentezza del loro giro, nel campo, e tanti passeggi laterali con i cui infloravano.

Il cavallo viene dall'America e soltanto da pochi mesi calca le piste italiane, senza essere mai stato vinto.

I cavalli, ora, sono ai nastri. La palla preme contro le tranne, i binocoli sono puntati sulla pista, è il momento delle ultime